Un progetto per valorizzare il patrimonio culturale del territorio



Bassa Valle: ancone lignee da scoprire

n nuovo contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale della Bassa Valtellina arriva dal progetto nato dalla collaborazione tra l'Associazione culturale Ad Fontes, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed il Liceo artistico Ferrari di Morbegno. Tre le fasi del progetto che ruota attorno alla presenza nella nostra provincia di ancone lignee rinascimentali, conservate in notevole quantità e risalenti al

Quattrocento e Cinquecento, sovente opera di botteghe attive nelle città dell'Italia settentrionale. Ad Fontes ha coinvolto il Liceo Ferrari, confrontandosi con la dirigente scolastica Elisa Gusmeroli e la professoressa Giovanna Barolo. Le attività sono iniziate lo scorso mese di ottobre, quando Rita Pezzola di Ad Fontes ha incontrato gli studenti per avvicinarli al valore delle fonti archivistiche nel processo della

conoscenza e Lorenzo Boffadossi ha mostrato alcuni esempi di contratti rinascimentali per la realizzazione di ancone lignee. A novembre è seguito un incontro esteso a otto classi e ai relativi docenti, comprendendo anche gli studenti del Liceo scientifico Nervi. Alessandro Rovetta ha illustrato alcuni casi di studio sull'arte rinascimentale in Valtellina, con un approfondimento da parte di Boffadossi sull'ancona lignea di Giovanni Angelo Del Maino e Gaudenzio Ferrari nel santuario dell'Assunta di Morbegno. Luca Andreoni, docente di fotografia all'Accademia Carrara di Bergamo e alla Nuova Accademia di Belle arti di Milano, e Ugo Zecca, presidente dell'Associazione Ad Fontes, hanno illustrato delle tecniche per la rappresentazione fotografica dei beni artistici e coinvolto gli studenti in una esercitazione pratica.

Da martedì 16 gennaio, il Centro culturale Felice Rainoldi di Morbegno sta accogliendo un gruppo di studenti del Liceo artistico che all'interno di un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, stanno lavorando, coadiuvati da esperti a un racconto multimediale e divulgativo dei risultati delle ricerche riguardanti i comuni di Cosio Valtellino, Pedesina, Rasura, Gerola Alta e Bema. L'ultima fase riguarderà i comuni e le comunità di queste località montane che se lo desidereranno potranno essere direttamente coinvolte nelle fasi di disseminazione del progetto, unitamente al comune di Morbegno.

pagina a cura di FABRIZIO ZECCA

Notizie in breve

Morbegno In Svezia per i mondiali di tiro alla fune

l Tiro alla Fune Valtellina di Morbegno volerà in Svezia dal 6 al 12 febbraio per partecipare ai campionati mondiali a squadre di questa disciplina antica, ma dal fascino immutato che fa parte della Figest (Federazione italiana giochi e sport tradizionali). Guidate dall'allenatore Matteo Speziale, saranno schierate quattro formazioni, compresa una mista. È la prima volta che il Tiro alla Fune Valtellina partecipa alla competizione iridata. Da anni la società, presieduta da Andrea Colli, partecipa alle gare nazionali di Coppa Italia e campionato e organizza anche delle singole tappe a Morbegno come avverrà il prossimo 3 marzo,

Paniga Uno sguardo al conflitto israelo - palestinese

ell'ambito del ciclo di incontri dal titolo "Orme di pace", promosso dal Vicariato di Morbegno in collaborazione con Azione Cattolica Morbegno e Talamona e Gruppo Scout Morbegno 1, si terrà giovedì 8 febbraio, con inizio alle 20.30 al circolo Carlo Acutis di Paniga, "Che colore ha Gerusalemme?". Un'analisi di ciò che sta accadendo in Terra Santa, con le testimonianze di Luca Cometti e Luca Agutoli, che si sono recati in Palestina in più occasioni negli scorsi anni. Non mancherà un contributo musicale dal parte del gruppo tiranese Ti regalerei la

Traona Torna la rassegna teatrale all'auditorium

razie agli Amici del Teatro, Traona torna dopo alcuni anni ad ospitare la rassegna teatrale all'auditorium comunale di via Sant'Alessandro. Sabato 3 febbraio, alle 21.00, aprirà la Cumpagnia dal fil da fer di Dubino con i due atti di "Cusa bisogna fà per vess cunsideraa...' Sabato 10 febbraio sarà la volta della Filodrammatica premanese a presentare "La dottoressa Andalusa", commedia comica in tre atti per la regia di Nicola Fazzini. A chiudere la mini-rassegna traonese, la Compagnia I Legnonesi di Colico con "Benvenuti in Paradiso", per la regia di Maurizio Frenquelli nella serata di sabato 24 febbraio, sempre con inizio alle 21.00.

Colico Il ricordo della battaglia

omenica 4 febbraio si terrà a Colico la commemorazione dell'81° anniversario della battaglia di Nikolajewka, che vuole ricordare il sacrificio degli Alpini deceduti nel 1943 in terra di Russia e con loro i caduti di tutte le guerre. L'evento prevede l'ammassamento alle 9.30 al piazzale della Stazione, seguirà l'alzabandiera in piazza V Alpini e successivamente la Messa nella parrocchiale di San Giorgio, coi canti del Coro Musica Viva di Colico. Seguirà la sfilata lungo le vie cittadine, con la deposizione della corona ai caduti e gli interventi istituzionali. A impreziosire la commemorazione si svolgerà all'auditorium Michele Ghisla, sabato 3 dalle 9.30 alle 21.00 e domenica 4 febbraio dalle 14.00 alle 19.00, la mostra "La Campagna Italiana di Russia - Il valore della memoria" organizzata dalla sezione Ana di Colico.

A Morbegno la presentazione dei progetti

"Servizio civile universale" con le Acli



ette posti a disposizione rispetto ai consueti cinque. Questa è una delle novità del Servizio civile universale per giovani dai 18 ai 28 anni che le Acli provinciali offrono di poter svolgere nei propri circoli sparsi in Valtellina. Venerdì 26 gennaio, al Ri-Circolo di Morbegno, la proposta è stata presentata nel corso di una conferenza stampa. Aperta da Danilo Ronconi, membro del consiglio provinciale Acli e presidente del circolo morbegnese di via Beato Andrea, affiancato dalla operatrice del progetto per la zona di Morbegno, Valentina Maffezzini, "pioniera" tra i circa venti ragazzi e ragazze che si sono succeduti in questi anni. Presenti anche Chiara De Giacomina, Khalid El Hilali e Kristina Wu, che concluderanno à maggio il loro anno formativo.

Funzione orientativa, professionale e arricchente: questá la definizione che ha dato Ronconi del Servizio civile universale. Una opportunità per chi terminate le scuole superiori vuole prendersi un anno per approfondire i propri interessi e comprendere meglio le proprie capacità.

Il Servizio civile permette di sperimentarle e affinarle operando nelle Acli, protagoniste del Terzo settore, nel mondo delle politiche sociali e dei servizi ai cittadini. Altra peculiarità è per chi ha la necessità di conciliare un percorso formativo personale con un altro tipo di mansione che può continuare a svolgere contemporaneamente.

Per i nuovi candidati le Acli mettono a disposizione sette posti: tre a Morbegno, due a Sondrio, uno a Talamona e uno a Tirano sui seguenti progetti in ambito educativo: Alta frequenza!, Family care e Il futuro nelle tue mani. Altra novità di quest'anno, la recente norma governativa atta a stabilire che chi svolge l'anno di Servizio civile avrà riservato un 15% di posti nei concorsi pubblici.

Il termine per presentare la domanda è il 15 febbraio e potrà essere effettuata esclusivamente online. Per informazioni basta recarsi allo Spazio Giovane del Ri-Circolo Acli di Morbegno nei pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Morbegno

Presepe: le offerte diventano aiuto ad una famiglia



na piacevole consuetudine quella che la Fondazione ingegnere Enea Mattei di Morbegno, in collaborazione con il Gruppo Presepe cittadino e l'Amministrazione comunale ha instaurato da tre anni a que-sta parte. Le offerte raccolte nell'apposita cassetta installata all'interno del grande presepe realizzato tutti gli anni in piazza Sant'Antonio hanno permesso di raccogliere la somma di 2.220 euro, destinate a un utile scopo.

Sabato 27 gennaio, nel corso di un piccola cerimonia alla sede di piazza San Pietro della Fondazione morbegnese, l'importo è stato consegnato nelle mani della famiglia Alex Sassella di Talamona. In particolare, verrà destinato ad accompagnare gli studi del secondogenito Matteo che frequenta un istituto agrario a Pandino, nel Cremonese, dove si reca dal lunedi al venerdi, nonostante le difficoltà fisiche e cognitive che lo accompagnano.

La scelta della famiglia Sassella è stata presa dai membri della Fondazione Mattei, del Gruppo Presepe e dai rappresentanti dell'amministrazione comunale che vagliano attentamente le segnalazioni di bisogno che giungono da varie parti.

Sabato scorso nella sede della Mattei, sono

intervenuti per la consegna Alex Sassella con i figli Matteo e Gabriele e il nonno materno Antonio Poggi, Alessandro Rapella, Giovanni Boccardi e Giulio Martinelli con la segretaria Marina Peregalli per la Fondazione, Paolo Bottani e Giuseppe Rivolta per il Gruppo Presepe, il sindaco Alberto Gavazzi per il Comune di Morbegno.

Il grande Presepe di piazza Sant'Antonio è stato aperto dal 7 dicembre al 9 gennaio scorso ed è una tradizione molto radicata nella città, sempre molto visitato perchè posto davanti alla parte vecchia dell'Ospedale